



SINTESI DALLE PIAZZE DELLA DEMOCRAZIA

Data: 6 luglio 24

Titolo Piazza: L'EUROPA DELLE NUOVE GENERAZIONI: un sogno di popoli, culture e democrazia

Relatori: Mons. Mariano Crociata, Elena Granata, Sergio Gatti, Sebastiano Nerozzi

Moderatore: Marco Girardo

Per ogni voce, riportare una breve sintesi (8-10 righe al massimo)

1. Problemi evidenziati nel corso del dibattito

Stiamo vivendo un momento di recessione democratica in cui si registra una partecipazione ai minimi storici, segno di una crescente disaffezione dalla politica.

La mancanza di un senso di appartenenza (soprattutto negli adulti) alla dimensione europea sta favorendo il ritorno dei nazionalismi.

L'aumento delle disuguaglianze in termini di reddito, ricchezza, opportunità, possibilità etc. produce un irrigidimento della mobilità sociale. La crescente insicurezza economica è strettamente correlata con l'aumento dei populismi

Con la privatizzazione dello spazio pubblico e il progressivo smantellamento della città che favorisce e nutre la dimensione comunitaria, i cittadini hanno perso la loro casa e le città hanno perso i cittadini.

La crescita della distanza Europa – cittadini è aumentata a causa della pratica dei partiti di scegliere i propri candidati a livello nazionale senza consultare la base e i territori

2. Risorse già disponibili per far fronte di problemi evidenziati

- I giovani di oggi si sentono europei, vivono appieno la loro doppia appartenenza (nazionale ed europea).

3. Proposte per il mondo associativo e istituzionale

- la discussione politica deve tornare nello spazio pubblico, per riappropriarci del nostro senso di essere e sentirci comunità



- promuovere luoghi di confronto e di discernimento per politici impegnati, a prescindere dalla convinzione o dal credo politico
- risvegliare l'attenzione dei responsabili politici e dei cittadini: c'è bisogno di riconoscere il peso che oggi l'Europa ha nelle nostre vite. Occorre diffondere la conoscenza e la consapevolezza dell'appartenenza europea (portata, effetti e ricadute)
- promuovere la conoscenza dei meccanismi politici, partecipativi, imprenditoriali, cooperativi per accrescere la capacità di interpretare, conoscere, orientarsi.
- Necessità di una legge elettorale che dia la possibilità ai cittadini di scegliere i propri rappresentanti
- Recuperare senso e valore del vivere insieme e della solidarietà Vs la propria soddisfazione individuale spinta dal consumo che allontana dalle relazioni e dalla comunità
- Tornare alle radici e ai valori fondativi dell'Europa
- Guardare al mercato non in maniera statica ma nel suo dinamismo di istituzione umana che ha bisogno di cura. Occorre un'innovazione profonda dei processi economici, introducendo nel mercato enzimi di innovazione organizzativa, economica, tecnologica, investendo e rinunciando all'idea – ormai evidentemente superata - della mano invisibile.
- Accanto agli strumenti di partecipazione che già esistono: volontariato, cooperazione, attivismo, etc. occorre rilanciare la cura come via di partecipazione (beni comuni, l'arte, la rigenerazione urbana)
- Profilazione di politiche a misura dei territori, ponendo attenzione al dettaglio
- Elettorato europeo attivo: diminuzione dell'età
- Voto dove vivo per studio, per motivi di salute, per lavoro, etc.
- Dare risposte alle istanze di ascolto e condivisione dei nostri amministratori locali
- Erasmus tra conferenze episcopali nazionali
- Ascolto delle nuove generazioni, informandoci attraverso i loro canali di informazioni, e sintonizzandoci con il loro linguaggio e le loro visioni orientati al futuro.